

Albo pretorio nr 31 del 02/02/2018

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776/949012

Fax 0776/949306

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Registro nr. 01 del 02 /02/2018

Registro generale nr. 05 del 02 /02/2018

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e D. Lgs. n. 118/2011.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.Lgs. 126 del 10.8.2014 modificativo del suddetto decreto e del D.Lgs. 267/2000 è stata data completa attuazione alla riforma della contabilità armonizzata per le Regioni e gli EE.LL. a partire dal 1.1.2015;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale dispone le regole generali per l'attività di riaccertamento ordinario dei residui come segue:

“ Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...omissis..). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili”;

Tenuto conto che le suddette regole sono meglio dettagliate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 punto 9.1 “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

la natura esigibile della spesa è determinata sulla base dei principi contabili applicati riguardanti le singole tipologie di spesa. In ogni caso, possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del presente decreto, le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.

Viste le schede allegate di riaccertamento dei residui attivi :

- Sono state rilevate partite attive da eliminare per un importo complessivo di € **952.424,62**;
- Risultano residui attivi di complessivi € **3.360.771,38**, che non vengono eliminati in quanto trattasi entrate di dubbia e difficile esazione da tenere in evidenza per i fini di cui all'allegato nr.4/2 al decreto legislativo 23/06/2011, nr.118 e s.m.i;

Visti gli elenchi dei residui attivi al 31/12/2017 allegati alla presente

Considerato che l'attività di verifica ai fini del riaccertamento ha richiesto un approfondito esame di tutte le partite creditorie e debitorie al fine di determinare l'esattezza e correttezza contabile dei dati riportati e delle procedure seguite secondo la nuova contabilità armonizzata;

Dato atto che:

- in ottemperanza in particolare alle prescrizioni riportate nei sopracitati punti 9.1, 5.4 e 6.1 del principio contabile finanziario applicato della contabilità armonizzata è stata esperita pertanto l'istruttoria di competenza a presupposto delle valutazioni effettuate dal titolare della relativa entrata e spesa ai fini del riaccertamento dei residui in allegato;

- l'esito dell'istruttoria ha dato luogo alle risultanze contabili contenute nei documenti allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto l'art 107 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Visto il vigente Regolamento di contabilità ed il Regolamento dei controlli interni

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed il D.Lgs. 118/2011 e loro successive modifiche ed integrazioni

Ritenuta la propria competenza in materia

DETERMINA

- Di approvare quanto descritto in premessa che ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare gli allegati elenchi alla presente determinazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, in esito all'istruttoria effettuata ,conformemente alle norme citate in premessa che qui si intendono espressamente richiamate, sui residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2017 ;

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Visto inoltre il punto 5.4 del principio contabile applicato sopra richiamato che, in riferimento alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato per le spese di investimento, prevede che:

possono essere finanziate dal fondo pluriennale (e solo ai fini della sua determinazione):

- a) tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorchè relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione. In altre parole l'impegno delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale;
- b) le spese riferite a procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorchè non impegnate).

Visto infine il punto 6.1 del principio contabile sopra richiamato che, in riferimento ai requisiti per il mantenimento di una somma a residuo passivo, dispone che:

2 - di dare atto che la presente determinazione, munita dei relativi allegati, costituirà documento necessario per il servizio finanziario, al fine di elaborare il Conto del Bilancio dell'esercizio 2017 e determinare il Risultato di Amministrazione 2017.



Il responsabile di servizio
Cap. Antonio Evangelista

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it) accessibile al pubblico in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi. n.31.

Pignataro Interamna, li 02/02/2018



Il Responsabile del Servizio
Dr. Francesco NERI